

Using images to teach Italian grammar

The advantages of the metalinguistic image

Italian Language and Culture Conference
New Directions in Teaching and Research
October 24, 2015
Georgetown University, Washington, DC

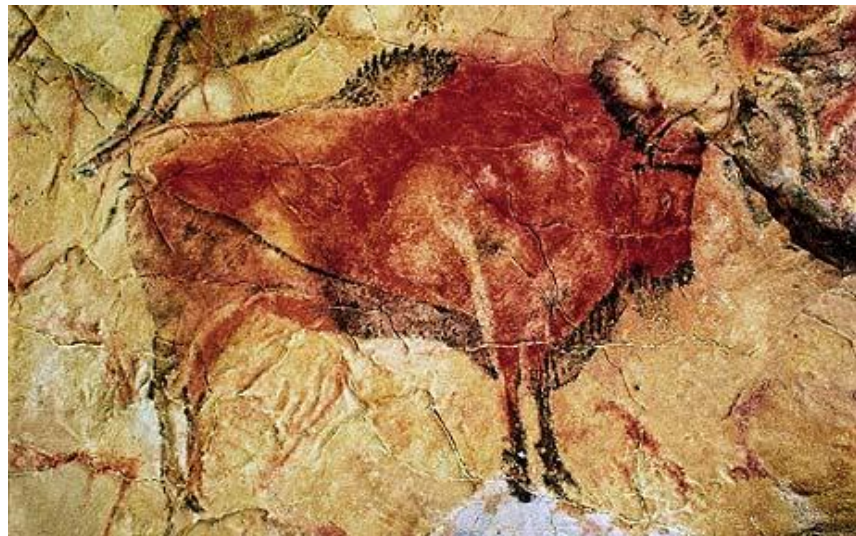
Andrea Petri
International Languages Dept.
apetri@miracosta.edu



This presentation

1. Quick review of the functions of images
2. Images used to teach grammar
3. Why use images to teach grammar
4. Some examples

Photo credit: Telegraph.co.uk



Communicative Functions of Images

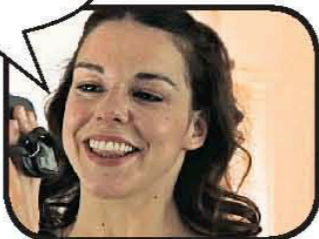
1. Decorative function
2. Figurative function
3. Associative function
4. Visual aide
5. Organizational aide
6. Subversive value
7. Metalinguistic function

Decorative function

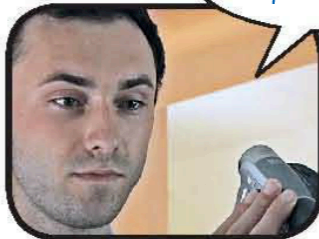
These types of images make the material more attractive but do not help at all pedagogically.

These are the majority of images used in the classroom (Goldstein 2012).

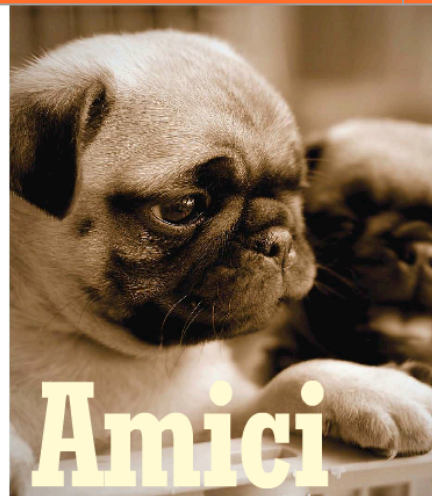
Sono andata a cena con Massimo.



Sono uscito con lei per due anni.



Passato prossimo (Sentieri)



Amici a quattro zampe

Gli animali domestici sono molto importanti per gli italiani. Quasi due nuclei familiari su tre hanno un cane, un gatto, pesci o uccelli. I cani sono particolarmente preferiti dalle famiglie e dai giovani che hanno un giardino.

Un recente sondaggio mostra che soprattutto le famiglie numerose e i giovani amano vivere con un amico a quattro zampe. In particolare, il cane è considerato un ottimo compagno di giochi per i bambini e un amico fedele per tutti.

Alcuni degli intervistati dicono che un animale domestico aiuta a fare più esercizio fisico, altri dicono che diminuisce lo stress, ma gli animali sono usati inoltre come terapia, soprattutto per gli anziani.

In Italia gli animali domestici sono trattati come compagni di vita insostituibili. I cani e i gatti di razza sono circa il 20%. Spesso i loro padroni li iscrivono a gare di bellezza e di portamento. Ci sono anche molte scuole di addestramento e di rieducazione per aiutare i cani che hanno avuto un passato difficile.



Perché avere un animale domestico?

Ragioni	Cani	Gatti	Pesci	Uccelli
Per la compagnia	63.4%	61.5%	14%	35%
Per amore degli animali	47.0%	45.0%	22%	17%
Per il benessere personale	41.1%	39.0%	0%	10%
Per i bambini	48.0%	28.0%	47%	33%
Per tenerci occupati	41.0%	36.5%	0%	15%

Quasi il 60% dei nuclei familiari su tre ha un animale domestico. Fonte: sondaggio "Amici a quattro zampe" di Animalisti. Alcuni degli intervistati. Some of the interviewees. *Amici degli animali*

Letture (Sentieri)

Figurative function

These types of images allow a visual representation of a word.

They are usually applied when introducing vocabulary.

Cognitive value.



allegro



grasso



giovane



magro



alto



attivo

Associative function

This category includes all types of graphic tools that can help highlighting changes of forms in the language.

It is the “graphic aspect” of the Focus on Form.

They can also serve as an indicator of the type of activity in which students will have to engage.



3. Here are the endings for the other subject pronouns.

	lavorare	prendere	dormire
io	lavoro	prendo	dormo
tu	lavori	prendi	dormi
lui, lei; Lei	lavora	prende	dorme
noi	lavoriamo	prendiamo	dormiamo
voi	lavorate	prendete	dormite
loro	lavorano	prendono	dormono

Presente (Avanti)

- Form the past participles of regular verbs by changing the **-are**, **-ere**, or **-ire** ending of the infinitive as follows.

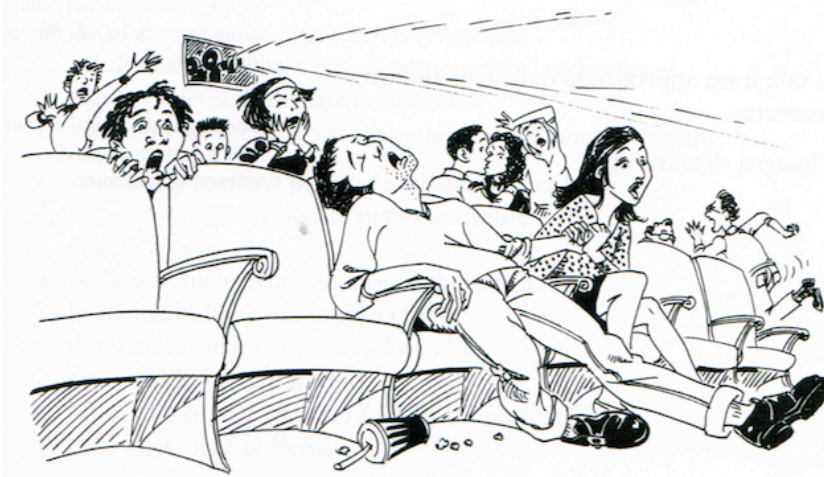
infinitive	past participle
portare	portato
ripetere	ripetuto
dormire	dormito

Passato prossimo (Sentieri)

Visual aide

These types of images help students understand an assignment.

Sometimes there are humoristic images that can also boost students' motivation and engagement.



Il film finisce ma Pietro dorme.

Presente dei verbi in -ire
(Oggi in Italia)

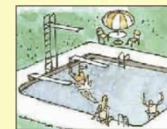
3 Descrivere Say what each person or group of people is doing.



1. Noi _____
la pizza.



2. Tu _____ il
piano al club.



3. Valeria ed Elena
_____.



4. Lucia e Matteo
_____.



5. Io _____
un'aria.



6. Il signor Ughetti
_____ la TV.

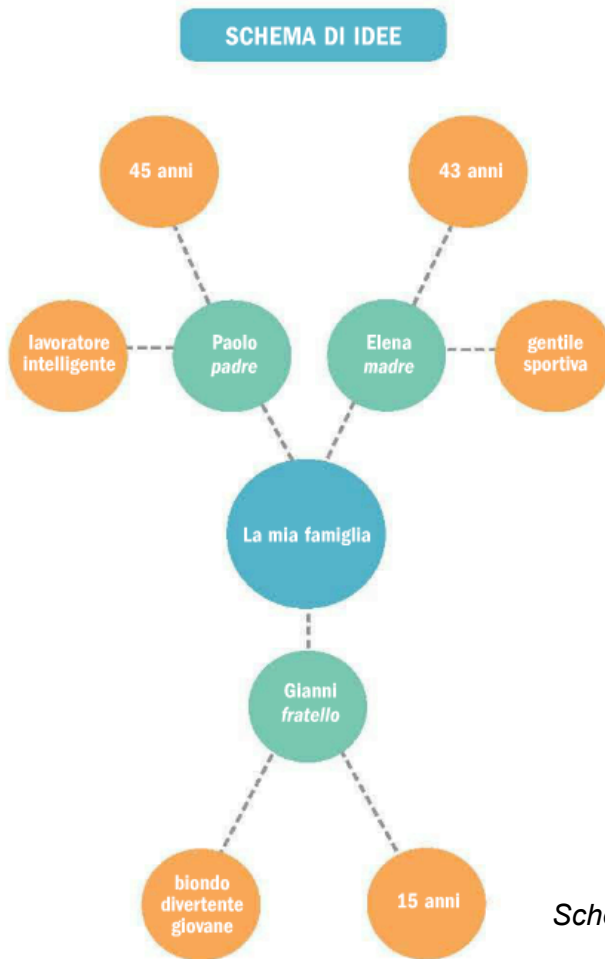
Verbi regolari in -are.
Esercizio (Sentieri)

Organizational aide

This type of graphic aide appears in the form of tables, diagrams, graphs, etc.

They organize information in such a way that it can be learned in sequential form or by establishing a visual hierarchy between concepts.

(Duigu, 2001, Jian y Grabe, 2007)



Schema di idee (Sentieri)

Subversive value 1

These types of images represent something familiar in a different and less familiar way.

This is the best type of image for communication and cultural activities.



Subversive value 2

These types of images highlight the different values of the students' culture and the target language's culture.



Flickr by khogawa1

Images used to teach grammar

They are rare.

Sometimes they are used to explain some prepositions or demonstrative adjectives (spatial indicators).

Grammatica essenziale della lingua italiana con esercizi.
Mezzadri.

25

le preposizioni e altre espressioni di luogo (1)
(da, su, fuori, ecc.)

■ Moto da luogo - provenienza.

DA

- Vengo **da** Londra, la più bella città d'Europa.
- Karl è tedesco, viene **da** Norimberga.

■ DA + nome di persona o mestiere oppure pronomi significa **a casa di, nel negozio/ufficio/ecc. di**.

- Stasera vengo **da** te, ma prima passo da Roberto.
- Sarò **dal** dentista alle 4 oggi pomeriggio.

Con i nomi dei negozi spesso si può usare sia il nome del negozio che il nome della persona:

- Vado **in** salumeria. Oppure: - Vado **dal** salumiere.

DA... A...

- In treno si va **da** Milano a Bologna **in** due ore.

SU



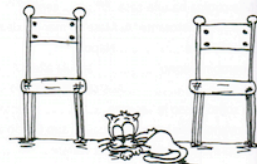
Il gatto è **sulla** sedia.

SOTTO



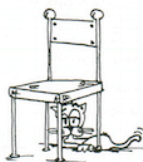
Il gatto è **sotto** la sedia.

FRA/TRA



Il gatto dorme **tra** le sedie.

DIETRO



Il gatto è **dietro** la sedia.

DAVANTI A



Il gatto gioca **davanti** allo specchio.

DENTRO



Il gatto dorme **dentro** la scatola.

FUORI



Il gatto dorme **fuori** della finestra.

What about difficult topics?

Imperfetto vs passato prossimo

Prepositions

Subjunctive

Verb tenses in general

6B.2 Imperfetto vs. passato prossimo

Punto di partenza Although the **passato prossimo** and the **imperfetto** are both past tenses, they have distinct uses and are not interchangeable. The choice between these two tenses depends on the context and on the point of view of the speaker.



Uses of the **passato prossimo** and the **imperfetto**

Passato prossimo

To express actions completed at a specific moment or within a definite time period in the past:

Lisa si è rotta il braccio due volte.
Lisa broke her arm two times.
Mia sorella ha parlato con il farmacista stamattina.
My sister spoke with the pharmacist this morning.

To refer to the beginning or end of a past action or event:
Abbiamo cominciato a controllare la linea due anni fa.
We began to watch our weight two years ago.
Il dolore è sparito all'improvviso.
The pain disappeared suddenly.

To express a change in mental, physical, or emotional state in the past:
Mi sono ammalato perché ho dimenticato la giacca.
I got sick because I forgot my jacket.

To narrate a series of past actions or events:
Sono caduto, mi sono rotto il braccio e **sono andato** al pronto soccorso.
I fell down, broke my arm, and went to the emergency room.

Imperfetto

To express ongoing actions with no reference to beginning or end or for an unspecified period of time in the past:

Da giovane ero sempre in buona salute.
When I was young I was always in good health.
Mia sorella parlava mentre cercavo la ricetta.
My sister was talking while I was looking for the prescription.

To refer to habitual or recurring past actions and events:
Ogni giorno andavamo in palestra per fare esercizio.
We used to go to the gym every day to exercise.
Di solito il dottore ci faceva le punture.
Usually the doctor gave us shots.

To describe past mental, physical, or emotional states and conditions, including age:
Raffaella era incinta e si sentiva spesso male.
Raffaella was pregnant and she often felt ill.

To describe weather and talk about time in the past:
Erano le sei e piovava ancora.
It was six o'clock and it was still raining.

Percorsi

- The **passato prossimo** is used to refer to events or actions that occurred at a specific time or a specific number of times in the past.

Sono nata nel 1990. **Mi sono diplomata** nel 2009. **Ho studiato** all'università quattro anni e **mi sono laureata** nel 2013. **Tre anni fa ho conosciuto** Paolo. **Siamo stati insieme** due anni, poi ci siamo sposati.

I was born in 1990. I graduated from high school in 2009. I studied at the university for four years and I graduated in 2013. Three years ago I met Paolo. We went out for two years and then we got married.

- The **imperfetto** is used to describe people, places, and things in the past. It is also used to talk about repeated or habitual past actions, and actions that occurred an indefinite number of times or for an unspecified period of time.

Carlo era un bel ragazzo, alto e muscoloso. **Ci vedevamo** ogni giorno e **facevamo** una passeggiata prima di cena.

Carlo was a handsome young man, tall and muscular. We saw each other every day and went for a walk before dinner.

- The **imperfetto** is also used to describe an action that was going on in the past when another action interrupted it. The **passato prossimo** is used to express the action that interrupted it.

Quando Giuseppe è entrato, io **studiavo**.
Renata ha telefonato mentre **mangiavamo**.

*When Giuseppe came in, I was studying.
Renata called while we were eating.*

- Some verbs have a different meaning when used in the **imperfetto** and **passato prossimo**.

- When used in the **imperfetto**, **dovere**, **volere**, and **potere** express an obligation, a desire, or a possibility, without necessarily specifying the outcome. When used in the **passato prossimo**, they indicate actions that actually took place

Marco doveva finire di leggere il romanzo.
Paola voleva studiare con un amico.
Il professore poteva spiegare meglio!
Ieri sera ho dovuto studiare tanto!
È venuta al bar con noi ma non ha voluto prendere niente.
Non ho potuto studiare perché ho perso il libro!

*Marco was supposed to finish reading the novel.
Paola wanted to study with a friend.
The professor could have explained (had the ability to explain) better!
Last night I had to study a lot!
She came to the bar with us but she did not want to have anything.
I could not study because I lost the book!*

- Sapere** and **conoscere** also have different meanings when used in the **imperfetto** and **passato prossimo**. In the **imperfetto**, they are equivalent to the English *to know something or someone* or *to be familiar with a place or concept*. When used in the **passato prossimo**, they express *to find out* and *to meet someone*, respectively.

Conosceva Giuliano molto bene.
Sapeva tutto di lui.
Ho conosciuto Giuliano nel 2000.
Ho saputo che lui e Marisa si sono lasciati.

*She knew Giuliano very well.
She knew everything about him.
I met Giuliano in the year 2000.
I found out that he and Marisa had broken up.*

STRUTTURA 2

Passato prossimo e imperfetto (Past tense and imperfect)



Andrea Lazzeri
Siamo andati a vedere l'uovo di cioccolato più grande del mondo. Era davvero grande e tutti volevano fare una foto.

In Capitolo 4 we covered the **passato prossimo** and earlier in this chapter you learned about the **imperfetto**.

A. Although both the **passato prossimo** and **imperfetto** are tenses used to talk about past events, each of them has a different function.

Imperfetto	Passato prossimo
Use the imperfetto to express: – descriptions (people, places, weather, emotions). – habitual or ongoing actions in the past where the beginning and ending times are not specified.	Use the passato prossimo to express: – completed actions which happened at a specific point in time. – sequence of completed events in the past.

Fabio e i suoi amici **sono andati** a vedere lo Scoppio del Carro a Firenze. Ma Tiziana non è **andata** perché **era** malata.

Quando **siamo arrivati** in piazza, il tempo **era** bellissimo e la piazza **era** piena di gente. Poi, all'improvviso, **ha cominciato** a piovere.

Fabio and his friends **went to see** the Scoppio del Carro. *But Tiziana did not go because she was sick.*

When we arrived in the piazza, the weather was very beautiful and the piazza was crowded with people. Then, all of a sudden, it started raining.

B. Both tenses can also be found in the same sentence when a description or an ongoing action in the past (**imperfetto**) is interrupted by a sudden action (**passato prossimo**).

Mentre tutti noi **dicevamo** "Evviva!", all'improvviso **ha smesso** di piovere e subito dopo un arcobaleno è **apparso** nel cielo.

While we were all saying "Hurray!", suddenly it stopped raining and immediately afterwards a rainbow appeared in the sky.

Imperfetto con i verbi modali (Imperfect with Modal Verbs)

With modal verbs (**volere**, **potere**, **dovere**), whether or not to use the **imperfetto** or the **passato prossimo** depends on the information the speaker wants to convey. The **imperfetto** is used when the **intention** (of the subject) is expressed but it is uncertain whether the action was carried out or not. The **passato prossimo** is used when the action actually happened.

Uncertain outcome: L'anno scorso Tiziana **voleva** passare la vigilia di Capodanno a Lucca. Last year Tiziana **wanted (intended)** to spend New Year's Eve in Lucca.

Certain outcome: L'anno scorso **ho voluto** passare la vigilia di capodanno a Lucca. Last year I **wanted to spend** New Year's Eve in Lucca. (*implied: I did it.*)

Uncertain outcome: A Natale **dovevo** andare dalla mia famiglia perché loro non **potevano** viaggiare. At Christmas I **was supposed to go** see my family because they **were not able to travel**.

Certain outcome: Però la mia macchina si è rotta e non **sono**² **più potuto** andare. But my car broke down and I **wasn't able to go**.

²When the **passato prossimo** is formed with a modal verb (**volere**, **potere**, **dovere**) the auxiliary **avere** can always be used. However, the auxiliary **essere** can be used when the infinitive that follows the modal verb would normally take **essere**. Both forms are correct.

Nuova grammatica pratica della lingua italiana.
Susanna Nocchi

Passato prossimo o imperfetto di alcuni verbi

■ Alcuni verbi cambiano significato quando sono usati al passato prossimo o all'imperfetto.

■ **Dovere, potere e volere** (verbi modali):

a) quando sono usati all'**imperfetto** indicano un'incertezza (l'azione forse è accaduta e forse no);

b) quando sono usati al **passato prossimo** l'azione è accaduta sicuramente.

Dovevo studiare (*e forse ho studiato o forse no*).

Mia sorella ha risparmiato per un anno perché **voleva** comprare un motorino (*e forse lo ha comprato o forse no*).

Non **potevo** rispondere al telefono, ero sotto la doccia (*e forse ho risposto o forse no*).

Ieri **ho dovuto** studiare 3 capitoli di storia (*e li ho studiati*).

Ieri non **ho voluto** lavorare perché era il compleanno di mia moglie (*e non ho lavorato*).

Non **siamo potuti** andare in vacanza per mancanza di soldi (*e non ci siamo andati*).

■ **Conoscere:**

a) quando è usato all'**imperfetto** significa "conoscere qualcuno da molto tempo";

b) quando è usato al **passato prossimo** significa che mi hanno presentato qualcuno, che ho incontrato qualcuno per la prima volta.

Conoscevi i miei genitori?

Ho conosciuto tuo fratello ieri.

Lo sapevi che ho una casa a Roma?

Ho appena saputo che ti sei sposato!

■ **Sapere:**

a) quando è usato all'**imperfetto** significa "conoscere una cosa da molto tempo";

b) quando è usato al **passato prossimo** significa "conoscere una cosa per mezzo di qualcun altro".

1. Function of images

2. Images to teach grammar

3. Why images to teach grammar

4. Some examples

In italiano esistono due aspetti del passato: l'**imperfetto** e il **perfetto** (*passato prossimo e remoto*).

L'**imperfetto** si utilizza per esprimere un'azione passata non compiuta che viene presa in considerazione durante il suo svolgimento.

– Ieri alle 23,15 **guardavo** una partita alla televisione.

Il **passato prossimo** o il **passato remoto** si utilizzano per esprimere un'azione compiuta, vista non in svolgimento.

– **Ho vissuto** in Inghilterra per vari anni.

▶ La durata dell'azione non è dunque importante, se l'azione è compiuta si usa il passato prossimo e remoto.

– La schiavitù in America **durò** diversi secoli.

L'**imperfetto** si utilizza per esprimere un'azione in svolgimento che è "interrotta" da un'altra.

– Mentre **guardavo** la televisione, **è andata** via la corrente.

– Quando **è arrivata** sua madre, Luca **dormiva**.

▶ Nota che **mentre** è seguito dall'**imperfetto**.

Il **passato prossimo** o il **passato remoto** si utilizzano per esprimere un'azione che "interrompe" un'altra in svolgimento.

– Quando **è arrivata** sua madre, Luca **dormiva**.

– Mentre **guardavo** la televisione, **è andata** via la corrente.

▶ Nota che **quando** è seguito dal **passato prossimo/remoto**.

L'**imperfetto** si utilizza per esprimere azioni contemporanee, prese in svolgimento.

– Mentre lui **guardava** la TV, sua moglie **leggeva** un libro e il piccolo **dormiva**.

Il **passato prossimo** o il **passato remoto** si utilizzano per esprimere azioni compiute che si sono svolte una dopo l'altra.

– Ieri sera **ho guardato** una partita, poi **ho fatto** la doccia e **sono andato** a letto.

L'**imperfetto** si utilizza per esprimere azioni abituali o ripetute nel passato.

– Da piccolo mi **piaceva** andare al mare in estate, ma non **sopportavo** la montagna.

Il **passato prossimo** o il **passato remoto** si utilizzano per esprimere azioni non ripetute né abituali nel passato.

– Mi **è piaciuto** molto il viaggio in Giappone.

L'**imperfetto** si usa nei seguenti casi.

● Osserva e analizza gli esempi.

- Mentre ¹facevo colazione, ²è arrivata (arrivò) mia madre.
- ¹Studiavo all'Università di Firenze, quando ²scoppiò (è scoppiata) la Seconda Guerra Mondiale.



Per esprimere nel passato azioni in svolgimento, "interrotte" da altre (queste ultime espresse con il passato prossimo o il passato remoto).

● Osserva e analizza gli esempi.

- Quando **ero** piccolo, **andavo** spesso a giocare a calcio.
- D'estate mi **piaceva** leggere libri in giardino.



Per esprimere azioni *ripetute* o *abituale* nel passato.

● Osserva e analizza gli esempi.

- Mentre **lavoravamo**, il cane ci **guardava** e **scodinzolava**.
- Federico **dormiva**, Laura **stirava** e nessuno **si preoccupava** del piccolo Alfredo, che **piangeva**.



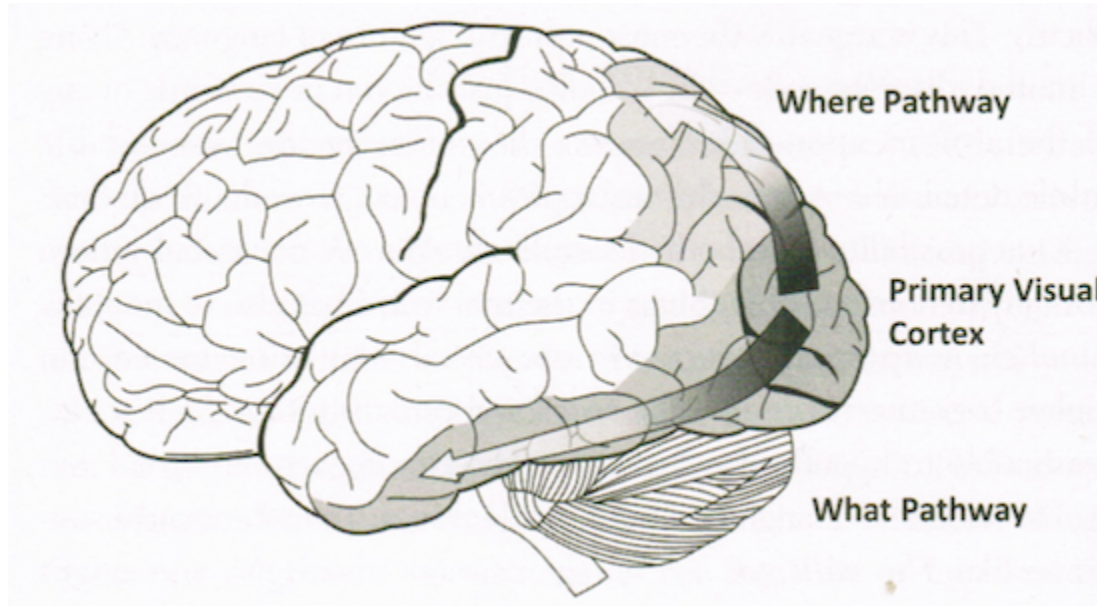
Per esprimere due o più azioni di durata indeterminata, *contemporanee* nel passato.

- Per l'uso dell'imperfetto nel periodo ipotetico vedi Unità 74.
- Per l'uso della struttura STARE + gerundio con l'imperfetto vedi Unità 52.

Why images to teach grammar?

- An image created with the scope to convey a grammatical rule is a metalinguistic tool
- An image can get directly into the brain of the student.

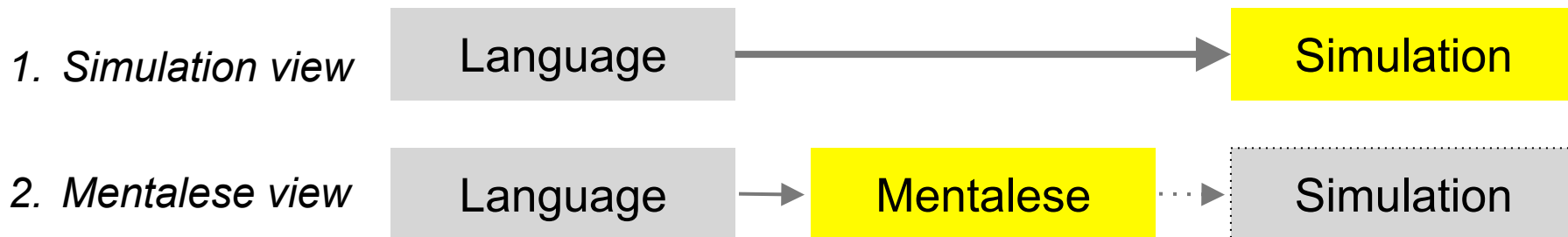
What pathway and where pathway



Embodied Simulation Hypothesis

We understand language by simulating in our minds what it would be like to experience the things that the language describes (*Embodied Simulation Hypothesis*).

Embodied Simulation vs Mentalese



Two views of language understanding. In yellow the functional parts of the understanding process, and the dotted lines indicate non integral processes.

Embodiment research and grammar

Grammar:

- combines and constrains the contributions that individual words make to embodied simulation
- can contribute meaning of its own
- modulates embodied simulation, indicating not what to simulate, but how to simulate it.

Language conveys mental images

- A huge part of the function of a language is **to convey the mental images** we have in our brain. As language professors we have to evoke images in the brain of our students (Goodey 1997, cit. en Arnold, 2000: 287).
- Images can vehiculate meanings and concepts **directly** into the brain of the students.

What to teach?

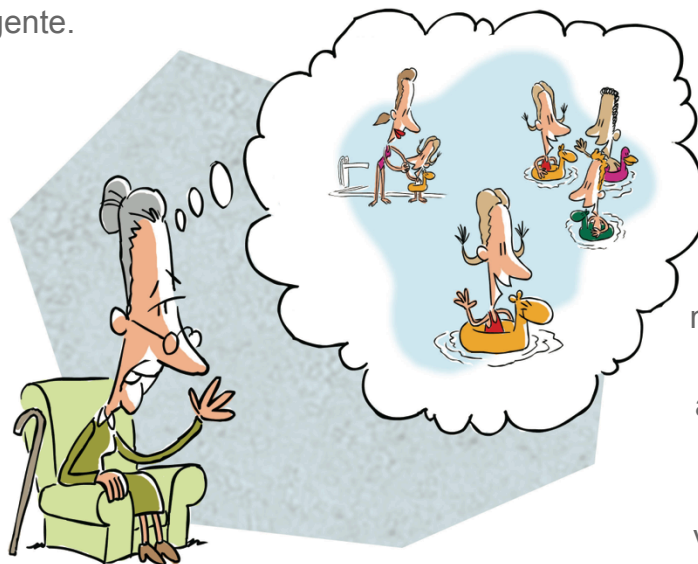
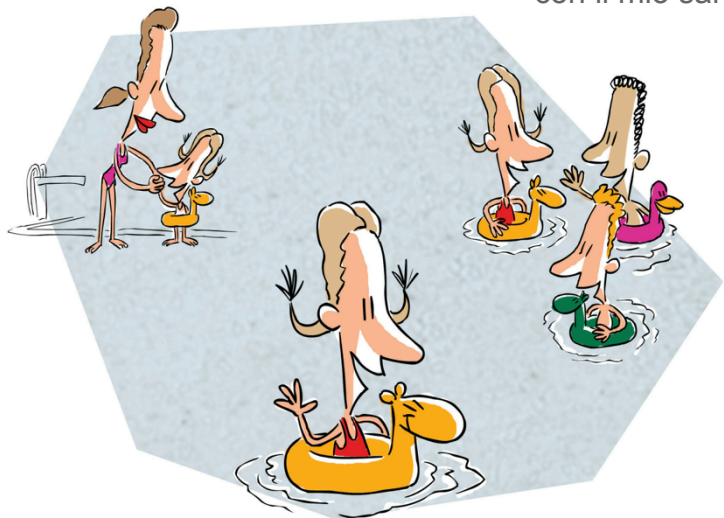
- Form? **Meaning?**
- Language is highly **subjective**
- The speaker represents the reality according to his/her ideas/needs/choices (**construal**)
- Language conveys a **small portion** of our cognitive experience
- **Perspective**: the position from which a scene is viewed.

Some examples: imperfetto

Usiamo il **presente** per descrivere situazioni e fatti che si sviluppano abitualmente o regolarmente nell'attualità:

Adoro l'acqua. Mia mamma mi **porta** in piscina ogni settimana. A volte ci **andiamo** con amici. Mia mamma **sta** quasi sempre con me, però a volte **nuoto** da sola con il mio salvagente.

Usiamo **l'imperfetto** per fare la stessa cosa ricordando fatti che presentiamo come abituali o regolari in una situazione passata:

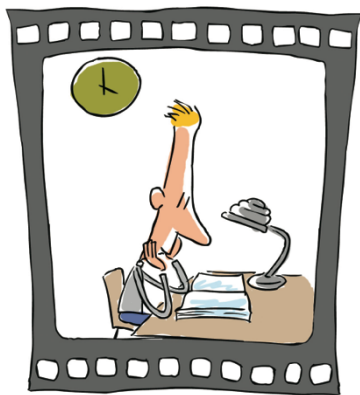


Quando **ero** piccola **adoravo** l'acqua. Mia madre mi **portava** in piscina ogni settimana. A volte ci **andavamo** con i miei amici. Mia madre **stava** quasi sempre con me, però a volte **nuotavo** da sola con il mio salvagente.

Imperfetto e passato prossimo

Con l'imperfetto presentiamo un fatto come **non ancora terminato** in un momento specifico del passato.

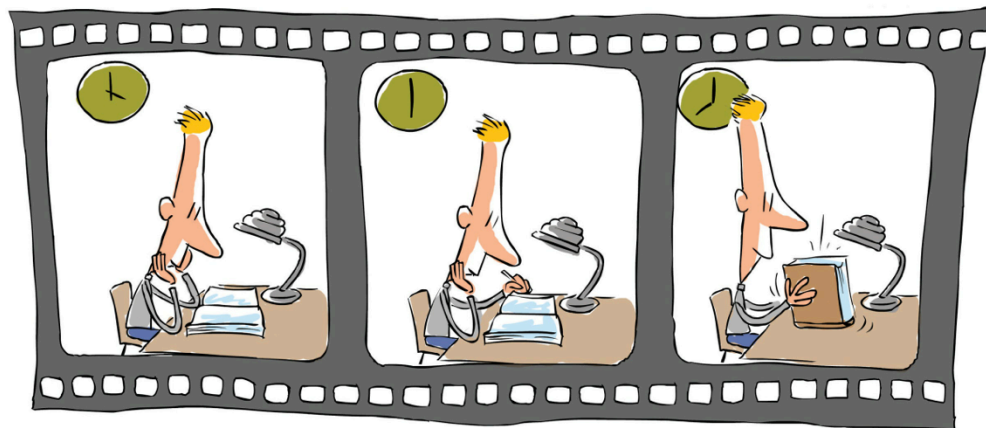
Descriviamo una **situazione momentanea**:



Ieri, alle cinque, **studiavo** italiano.

Con il passato prossimo presentiamo questo processo come **già terminato** in quel momento.

Raccontiamo un **fatto completo**:



Ieri **ho studiato** fino alle sette.

Imperfetto e passato prossimo

Con l'imperfetto presentiamo un fatto come **non ancora terminato** in un momento specifico del passato.

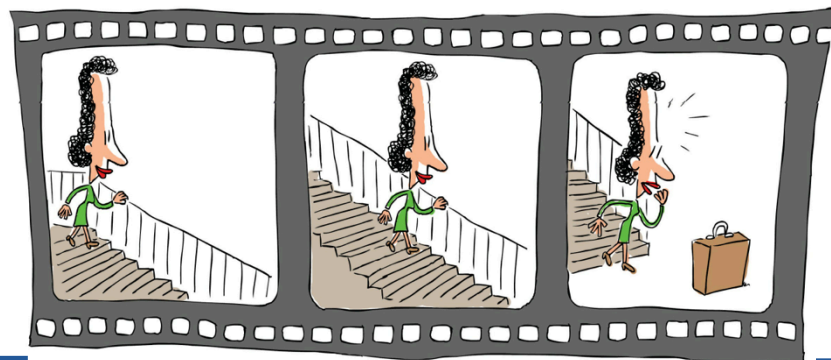
Descriviamo una **situazione momentanea**:



Quando **scendevo** le scale [scendendo], ho trovato una valigia.

Con il passato prossimo presentiamo questo processo come **già terminato** in quel momento.

Raccontiamo un **fatto completo**:



Quando **ho sceso** le scale [completamente], ho trovato una valigia.

Imperfetto e passato prossimo



Quando **attraversavo** la strada,
ho sentito una voce.



Quando **ho attraversato** la strada,
ho sentito una voce.

Imperfetto e passato prossimo: processi brevi

PROCESSO COMPLETO: ci posizioniamo 'dopo' questo processo e usiamo il **passato prossimo**.

PARTE DI UN PROCESSO: ci posizioniamo 'dentro' a questo processo e usiamo l'**imperfetto**.



Ho mangiato un panino in tre minuti.

All'1:07
mangiavo un panino.



--- 1:06 --- 1:07 --- 1:08 ---

Imperfetto e passato prossimo: processi lunghi

PROCESSO COMPLETO: ci posizioniamo 'dopo' questo processo e usiamo il **passato prossimo**.

PARTE DI UN PROCESSO: ci posizioniamo 'dentro' a questo processo e usiamo l'**imperfetto**.



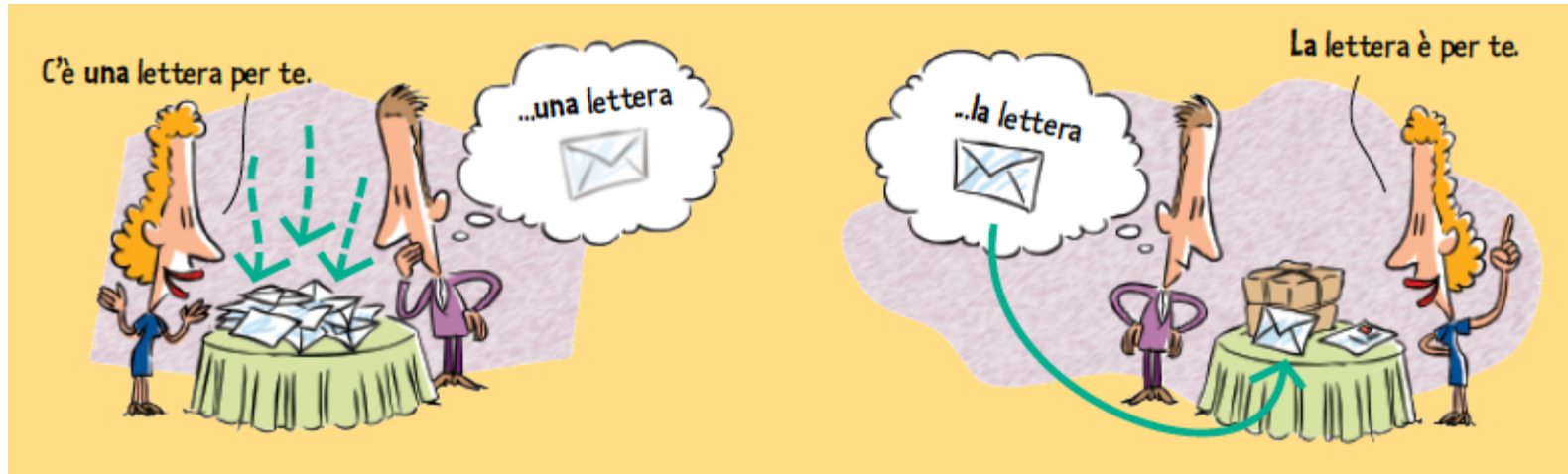
Vincenzo *ha*
studiato medicina
cinque anni.

Nel 1998
studiava
medicina.

--- 1995 --- 1996 --- 1997 --- 1998 --- 1999 ---



Articoli



Sostantivi non numerabili

SOSTANTIVI NON NUMERABILI



Troppo cioccolato



Molto cioccolato



Abbastanza cioccolato
[sufficiente]



Poco cioccolato
[non sufficiente]



Niente cioccolato

References

- Arnold, J. (2000), *La dimensión afectiva en el aprendizaje de idiomas*. Madrid, España: Edinumen.
- Aski, Janice M., and Diane Musumeci. *Avanti!: Beginning Italian*. New York, NY: McGraw-Hill, 2010. Print.
- Barrallo, N. & Gómez, M. (2009), *La explotación de una imagen en la clase de E/LE*. redELE, 16. Red Electrónica de Didáctica del Español como Lengua Extranjera. ISSN: 1571 – 4667.
- Bergen, Benjamin K. *Louder Than Words: the New Science of How the Mind Makes Meaning*. New York, NY: Basic Books, 2012. Print.
- Condly, S. (2003), *The Psychologies of Gestalt Principles of Visual Perception and Domain Expertise: Interactions and Implications for Instructional Practice*. Florida Association of Teacher Educators Journal, 1(3), pp. 1-17
- Cozzarelli, Julia. *Sentieri: Attraverso l'Italia Contemporanea*. Boston, MA: Vista Higher Learning, 2011. Print.
- Italiano, Francesca, and Irene Marchegiani. Jones. *Percorsi: l'Italia Attraverso La Lingua e La Cultura*. Upper Saddle River, NJ: Pearson Education, 2008. Print.
- Goldstein, B. (2012), *El poder de la imagen. El uso de las imágenes en la clase de ELE*. Mosaico, 29, 19-23.
<https://cactuscomunicacion.wordpress.com/2013/06/14/la-importancia-de-la-imagen-en-la-comunicacion/>
- Langacker, Ronald W. *Concept, Image, and Symbol: the Cognitive Basis of Grammar*. Berlin: Mouton de Gruyter, 1990. Print.

References

Melucci, Tognozzi. *Piazza*. Boston: Cengage Learning, 2015. Print.

Mezzadri, Marco. *Grammatica Essenziale Della Lingua Italiana Con Esercizi: Testo Di Grammatica per Studenti Stranieri Dal Livello Elementare All'Intermedio*. Perugia: Guerra Edizioni, 1997. Print.

Nocchi, Susanna. *Nuova Grammatica Pratica Della Lingua Italiana: Esercizi, Test, Giochi*. Firenze: Alma, 2011. Print.

Petri, Laneri, Bernardoni. *Grammatica di base dell'italiano*. Barcellona: Casa delle Lingue/Difusión, 2015. Forthcoming.
<http://cdl-edizioni.com/tienda/grammatica/grammatica-di-base-dellitaliano/>

Pinker, Steven. *The Language Instinct: How the Mind Creates Language*. New York: Perennial Classics, 2000. Print.

Raya, Rosario Alonso. *Gramática básica Del Estudiante De español*. Upper Saddle River, NJ: Pearson/Prentice Hall, 2008. Print.

Romo, Simón Francisco. (2014) La gramática visual del español. marcoELE, 19. ISSN 1885-2211.
http://marcoele.com/descargas/19/romo-gramatica_visual.pdf

Ruiz, J. P. (2007) *Gramática cognitiva y ELE. Entrevista a José Plácido Ruiz Campillo*. marcoELE, 5. ISSN 1885-2211.

Verhagen, A. (2007) Construal and Perspectivization. Oxford Handbook of Cognitive Linguistics. Oxford University Press. Print

Distributor in USA

Daniel Eastman

deastman@mep-inc.net

www.mepeducation.net

tel. 847 676 1596

fax 847 676 1195

Grazie!



Andrea Petri

International Languages Department

apetri@miracosta.edu